III domenica di PASQUA

Unità Pastorale Ponteranica

Parrocchie di Ponteranica - Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it / ramera@diocesibg.it



23 aprile 2023

Prima Lettura At 2, 14. 22-33 Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Salmo Responsoriale Sal 15: Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita negli infer

né lascerai che il tuo fedele veda la fosse



Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Seconda Lettura 1 Pt 1, 17-21 Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, Alleluia. Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. *Alleluia.*

Vangelo Lc 24, 13-35 Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e **conversavano tra loro** di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. **Noi speravamo** che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che **egli è vivo**. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non **bisognava che il Cristo patisse** queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «**Resta con noi**, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e

Qualche parola dal parroco:

come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

- 1. I discepoli di Emmaus ci ricordano il grande dono dell'eucarestia domenicale: portare al Signore le nostre fatiche, speranze e delusioni per riascoltare con la luce delle sue parole e presenza. Vedere compiuto per noi il gesto di Gesù dello spezzare il pane e donarsi, come all'ultima cena. Nella vita si compie questo mistero del suo manifestarsi a noi, ecco l'uscita di chiesa senza indugio: il Signore ci precede e accompagna ogni volta che ne teniamo la memoria nel cuore. Buone prime (e non solo prime) comunioni ai bambini di Ponteranica e Ramera.
 - 2. Prosegue la **FESTA di SAN GIORGIO** a Ramera.

Domenica 23: alle 10.30 ringraziamento per gli **ANNIVERSARI di MATRIMONIO** e poi pranzo per loro e per tutti.

Lunedì 24 e martedì 25 FESTA in Oratorio

26-28 aprile: la festa si sospende

Riprende sabato 29 e si conclude lunedì 1 maggio.

Domenica 30 aprile: pranzo a mezzogiorno / in serata gioco a quiz IL CERVELLONE a squadre

- 3. Lunedì scorso nella riunione per il Mangiafesta è stato scelto di sciogliere la vecchia formula **generosa e ripetuta** per moltissimi anni, in mancanza della forza dei volontari necessari. Un sincero grazie a questo impegno. Proviamo a cambiare formula? Se ne riparla giovedì 27 alle ore 20.45, la prospettiva potrebbe essere di cambiare date per il Mangiafesta e inventare una "Festa a S Pantaleone"? Si accettano idee e voglia di collaborare...
- 4. Venerdì 28 alle 20.30 presso i Padri Sacramentini apriamo la **possibilità di confessioni** per i genitori e parenti dei bambini della prima comunione, sia Ponteranica che Ramera.

AGENDA	Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024 Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830		
SETTIMANALE			
III dom. di PASQU Anno A At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35	23	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 12.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.30 Castello	S. Messa (x Gigi e Archimede) S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (R: ANNIVERSARI di MATRIMONIO -x fam Bosatelli) Pranzo in Oratorio S. Messa S. Messa (x Minetti Santo, Caterina, Flaviana-Piletti Raffaele e Rina)
S. Fedele da Sigmaringen At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29	24 Lunedì	8.00 Ramera 14.30 Ponteranica	S. Messa <i>(x Carolina e Paolo)</i> Funerale x Rosy Piazzalunga
S. MARCO, evangelista 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20	25 Martedì		S. Messa (<i>R: x Angelo Piccoli; P: x Denni</i>) S. Messa a S. Marco Riprende la FESTA di S. GIORGIO
B.V. Maria madre del b consiglio At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40	26 Mercoledì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa S. Messa
S. Zita; S. Liberale At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51	27 Giovedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 18.00 Rosciano 20.45 BarL'incontro	S. Messa S. Messa Adorazione e vespro Riunione ambito parrocchiale Ponteranica
S. Pietro Chanel At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59	28 Venerdì		S. Messa (x Angelo) S. Rosario alla grotta S. Messa – Ufficio dei defunti Confessioni per adulti delle comunioni
S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europ 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30	a 29 Sabato	17.00 Rosciano 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa Ritiro solo bambini prima comunione S. Messa S. Messa S. Messa (x Albino e Felice) Pizzeria d'asporto (3293206436) Riprende la FESTA di S. GIORGIO
IV dom. di PASQU/ Anno A At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10	30	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 11.30 Maresana 17.00 Rosciano 20.30 Ramera	S. Messa (x Angelo) S. Messa S. Messa S. Messa (P: PRIME COMUNIONI) S. Messa a S Marco S. Messa (x Lorenzi Franco) IL CERVELLONE – quiz a squadre

	Settimana	Domenica
SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
	The second secon	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa